DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VI. - N. 2163 — Trieste, Domenica 11 Dicembre 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 2163

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 221 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Per aderire ad un desiderio espressoci da più parti, abbiamo aperto un nuovo locale di vendita del giornale *Il Piccolo* e *Piccolo della sera* nell'edicola in **piazza della Stazione** di fianco al cancello della „Società Triestina Tramway".

Telegrammi del Piccolo

I concentramenti allarmanti

L' orizzonte si rasserena.

PIETROBURGO 10. Il giornale *Nowoje Wremja* accoglie con molta simpatia la notizia che il consiglio di guerra austriaco deliberò di non inviare rinforsi di truppe in Galizia. Loda l' arciduca Alberto la cui autorevole opinione evidentemente scongiurò il pericolo che la monarchia absburghese fosse da vari uomini politici condotta in una situazione difficile. Il giornale spera che le insulse voci d' un inevitabile conflitto austro-russo ormai si taceranno.

— ROMA 10. Informazioni ufficiose assicurano che i giornali tedeschi hanno esagerato il numero delle truppe russe concentrato in Galizia. In sostanza qui non si crede alla possibilità d'una prossima guerra ed i più autorevoli uomini politici credono trattisi semplicemente di manovre di Borsa.

— BELGRADO 10. Le notizie sui concentramenti di truppe russe ai confini della Galizia e sulla conferenza militare tenutasi sotto la presidenza dello imperatore d' Austria hanno allarmato generalmente producendo un senso deprimente sui deputati della Skupcina, così che si decise di redigere l'indirizzo al trono semplicemente parafrasando il discorso e decampando dalla pertrattazione della politica estera.

— CRACOVIA 10. Due reggimenti di cosacchi stazionati lungo i confini galiziani ricevettero ordine di marciare verso i confini prussiani.

— PIETROBURGO 10. Notasi una evoluzione della stampa a favore della pace. Il popolo è contrario alla guerra. La stampa si compiace del comportamento degli officiosi austriaci, come pure dello spavento di Crispi (!) che ora si persuaderà che la triplice alleanza oltre agli obblighi pel mantenimento della pace implica pure quelli per il caso che scoppiasse la guerra. I giornali consigliano Crispi a rivolgersi nel suo spavento a Berlino. La *Nowoje Wremja* rivolgendosi all' Austria la consiglia ad evitare la guerra, anzitutto perchè la monarchia austriaca è per metà slava e poi perchè combatterebbe *pour le roi de Prusse.* Notasi in altri circoli la tendenza di far credere che l' Austria non chiese spiegazioni sui concentramenti di truppe russe.

— BUDAPEST 10. Il *Pester Lloyd* domanda perchè il governo russo non faccia proposte per appianare la questione bulgara. Forse d' accordo con le potenze molto potrebbesi raggiungere. L' articolo, evidentemente ispirato, esorta a giudicare la situazione con calma.

—·—

La crisi francese - Revoltellate alla Camera. PARIGI 10. Dopo brevi sedute senza incidenti il Senato e la Camera si aggiornarono a lunedì. Assicurasi che nel gabinetto Fallières entreranno ancora Rouvier e Flourens, Sarrien alla Giustizia, Faye ai Lavori publici, Lokroy all' Istruzione, Barbey alla Marina e Viette all'Agricoltura. Mancano ancora i titolari per i portafogli della Guerra e del Commercio. Fallières spera di completare il gabinetto ancora entro oggi. Certo Aubertin fece chiamare fuori dall' aula nel parlatorio della Camera Ferry e Goblet. Quest' ultimo non tenne l'invito, Ferry invece uscì e fu colpito da tre colpi di rivoltella. Sorretto dagli amici Ferry potè recarsi alla stazione di salvataggio. Disse: Non è nulla. L' Aubertin fu arrestato immediatamente. Si assicura che le ferite di Ferry sono insignificanti. I proiettili, rintuzzati da' vestiti, non fecero che sfiorare la pelle.

— PARIGI 11. Ferry, trasportato all' infermeria, ne uscì tosto per abboccarsi con l'assassino che gli fece chiedere un colloquio subito dopo arrestato. Il fatto produsse immensa impressione.

Il voto per la legge sui ministeri al parlamento italiano. ROMA 10. Si commenta il voto di ieri come una splendida vittoria di Crispi. L' opposizione che dapprincipio si credeva sorgesse contro il ministero a proposito del progetto di legge sui ministeri si è risolta in una quasi unanimità a favore del ministero stesso. Tutti i giornali si accordano nel dire che Crispi continua ad essere l'arbitro della situazione.

Che si fa in Bulgaria? BERLINO 10. Nella discussione alla Sobranje della mozione di Mantow, presidente della Commissione al bilancio, di annullare l'articolo della legge dei Consigli generali relativo ai centesimi addizionali, il presidente del Consiglio, Stambulow, rilevò la gravità della situazione all' estero e fece appello al patriotismo della Camera. Novanta deputati ritirarono la firma a quella mozione. La crisi ministeriale fu quindi evitata. Anche i dissensi fra Stambulow e Stoilow sembrano appianati. La principessa Clementina sarebbe così scoraggiata dalle lotte tra i partiti alle quali assiste a Sofia che avrebbe manifestato l' intenzione di andare a passare l' inverno a Bucarest. In tal caso il principe accompagnerebbe sua madre sino alla frontiera rumena.

— SOFIA 10. Mantow visitò ieri Stambulow; si scusò del comportamento finora avuto e promise di appoggiare d' ora innanzi il ministero. I deputati tennero una riunione nella quale si discusse circa l' aumento dell' onorario ai ministri, essendochè dopo l' annessione della Rumelia orientale s' è accresciuta la loro sfera d' attività. Si decise che i ministri percepiranno 18 mila franchi invece di 12 mila; il presidente del gabinetto ne percepirà 21 mila.

Trattati commerciali. ROMA 11. Rispondendo a relative interpellanze Crispi assicurò alla Camera che i negoziati con la Francia per la conclusione del trattato commerciale procedono in modo da far sperare in un accordo. Qualora fosse necessario applicare le tariffe generali, l'Italia dovrà subirne la dolorosa necessità.

Il fiasco di Déroulède in Russia. BERLINO 10. Baranow, governatore di Nowgorod, ricevette severi rimproveri dallo Czar per aver festeggiato entusiasticamente Déroulède nella scorsa estate. Il ritratto di Déroulède, esposto nelle vetrine della via principale di Pietroburgo, ne fu allontanato dalla Polizia.

Per l' Africa. NAPOLI 10. Alla stazione vi sono 200 vagoni di viveri destinati all'Africa.

Gl'italiani all'estero. — A proposito d'una circolare. ATENE 10. La colonia italiana di Atene approvò, ieri, una risoluzione con la quale essa ringrazia il presidente del Consiglio, on. Crispi, della sua circolare relativa ai rapporti fra gli italiani ed i rappresentanti dell' Italia all' estero, ed esprime il voto che questi rapporti siano più assidui che pel passato.

Dal soggiorno di Federico Guglielmo. SAN REMO 10. E' giunto qui il barone Usedom, aiutante di campo del principe imperiale.

Allarmi dappertutto. BRUSSELLES 10. Il generale Brialmont fu improvvisamente chiamato ad ispezionare subito le fortezze rumene. (?)

Ferimento. PADOVA 11. Iersera nella bottega del rivenditore di tabacchi al Duomo trovavasi certo Antonio Bovo pollaiuolo. Un altro pollaiuolo, certo Sebastiano Dalmaso, che nutriva rancore verso il primo per questioni di mestiere, entrato nella bottega ferì gravemente il Bovo al collo. Gran folla di popolo si raccolse subito nelle vicinanze commentando l' accaduto. Il feritore fu tosto arrestato.

Tariffe austro-italiane. VIENNA 10. La *Politische Corresp.* publica l'accordo tariffario con l' Italia. Per lo zucchero è ottenuto l' obligo della differenza di protezione a favore delle raffinerie italiane come nel trattato di prima. Nella importazione in Italia l' alcool paga 14 lire, oggetti di calzoleria 100 lire per 100 paia, oggetti in pelle 120 lire. — Quanto al trattamento delle linerie in Italia e delle seterie in Austria-Ungheria il governo italiano si riservò lo *status quo* per il caso che da parte dell' Austria resti in vigore il dazio di f. 200 per i tessuti di seta. Entrando in Austria i fichi secchi pagheranno f 1, i limoni e gli aranci sono liberi, i datteri pagano 12 f., il riso f. 1, gli ortaggi da tavola f. 50, pesce fresco e uova di volatili sono liberi, olio d'olivo e di lino puro f. 40. La pesca e il cabotaggio restano invariati.

Duello grave. BUCAREST 10. Il deputato Literaty fu ferito gravemente in duello.

Ancora il terremoto in Calabria. COSENZA 10. La popolazione dorme ancora all' aria aperta. Il tempo è sempre cattivo. Piove dirottamente. Saranno più numerose le vittime delle intemperie che quelle del terremoto. Il genio militare vorrebbe costruire le baracche secondo un dato modello; ma invece occorrono baracconi provisori con ricovero. Oggi il prefetto provederà al comune di Bisignano. Lo assistono lavorando indefessi il maggiore dei carabinieri, due tenenti, due delegati e una squadra di lavoratori. Si loda l' energia del prefetto e la sua abnegazione spiegata nel pericolo. Funzionano quattro forni da pane. Le case crollanti superano le 900. Altre case, pure crollanti, debbono abbattersi. Lo squallore è immenso. La popolazione è quasi istupidita dalla grave sciagura.

Cose di Tunisi. ROMA 11. Quanto all' espansione del confine tunisino nella Tripolitania, Crispi dichiarò alla Camera nulla constargli. Che qualora però si tentasse di turbare l' equilibrio nel Mediterraneo, l' Italia con altre potenze saprà far valere i suoi diritti.

Per il giubileo di Leone. LONDRA 10. Il duca di Norfolk partirá lunedì per Roma per consegnare al papa una lettera della regina Vittoria.

L'arbitrato italiano. MADRID 10. Gli arbitri inglese e spagnuolo sulla questione della collisione in mare si sono messi d'accordo sulla cifra dell' indennità dovuta al proprietario del battello inglese, danneggiato dalla nave da guerra spagnuola. Fu indirizzata una lettera gentilissima al conte Maffei per ringraziare lui e il governo italiano delle premure amichevoli con cui avevano accettato l'arbitraggio supremo in caso fossero sorte delle difficoltà.

Una corte in lutto. LONDRA 10. Lo *Standard* ha da Shangai: E' morto il principe Chung, padre dell' imperatore.

Leggi militari tedesche. BERLINO 10. Nella motivazione della legge militare è detto: L' esercito tedesco è composto di 12 classi d' età, mentre il russo è composto di 15, il francese di 20. Si aggiunge che la Germania per la sua posizione geografica è esposta ai contemporanei attacchi di forti eserciti su due fronti. Di fronte a questo pericolo manca un saldo fondamento per l' esistenza e lo sviluppo della Germania. La sua sicurezza dipende dalla sua forza, questa deve essere maggiore della attuale. A tale insostenibile stato di cose deve porsi un termine. Per realizzare la legge in presentazione non è duopo che un appello al patriotismo del popolo tedesco, il quale, dopo aver unificato la patria, vuole sia mantenuta illesa. Con questa legge sei classi d' etá finora appartenenti alla leva in massa, in caso di grande pericolo, vengono immediatamente allestite. Le spese preparatorie correnti derivanti dall' aumento dello stato di controllo e dagli accresciuti fondi d' ufficio, compresa la Baviera non supereranno presumibilmente i 15 mila marchi. Le spese per una volta tanto sono preventivate, compresa la Baviera, con marchi 250,000. Sono riservati ulteriori provedimenti quanto a vestimenta, allestimento ed armamento.

Contro la stampa violenta. BERLINO 10. Telegrafano da Pietroburgo che il governo russo ha soppresso la sovvenzione al periodico *Grashdanin* (Cittadino) il cui direttore principe Metserwsky si vantava delle sue relazioni a Corte, perchè dopo l' avvertimento della direzione dell' ufficio della stampa a Pietroburgo, continuava ad attaccare la Germania. Si dà per certo che il *Grashdanin* sospenderá le publicazioni.

Parlamento serbo. BELGRADO 10. Alla odierna seduta della Skupcina l' indirizzo alla Corona proposto dal governo fu, dopo breve discussione, adottato quasi ad unanimità. Domani una deputazione presenterà l'indirizzo al re.

Dazi germanici. BERLINO 10. La Commissione per i dazi sui cereali respinse anche in seconda lettura il paragrafo 1 del disegno del governo circa l' aumento dei dazi sui cereali.

Notizie telegrafiche.

Propaganda francese in Sardegna. CAGLIARI 9. L' *Avvenire di Sardegna* scrive: Non è forse lontano il giorno in cui noi dovremo svelare a' sardi attoniti ed all' Italia stupefatta manovre indecenti di propaganda francese fra le nostre popolazioni. Stiamo raccogliendo prove e documenti. Vi è chi cerca, a tale scopo, di trarre profitto persino dalla crisi economica che travaglia la isola. Per ora ci limitiamo a chiedere al Governo giustizia, e ed ammonire i mestatori francesi che non Krumiri abitano in Sardegna, ma liberi cittadini di Stato libero. I quali già in altri tempi mostrarono aperto l'animo loro e diedero prova d'indomita virtù.

Un dono dello Czar. PIETROBURGO 9. Alessandro III ha regalato alla czarina, pel suo onomastico, una collana composta di quaranta smeraldi della stessa precisa grandezza e dello stesso colore. Ci vollero tre anni per trovare le pietre che formano questo preziosissimo gioiello imperiale.

Un'arcimilionaria. PARIGI 9. E' morta la signora Boucicault, arcimilionaria, proprietaria dei famosi magazzini al *Bon Marché.*

Notizie marittime. NUOVA YORK 8. Il piroscafo inglese *Alsatia*, capitano Brown, arrivò qui felicemente da Trieste.

Gli studenti russi. BERLINO 9. Si segnala da Pietroburgo una rivolta degli studenti dell'Università di Mosca.

— LUSSINPICCOLO 10. Approdò qui con via d'aqua il trabaccolo a.-u. *Antonino*, padrone Sambugnak, carico legnami, da Trieste diretto per Ancona.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto. Leva il sole ore 7.35, tram. 4.11. *Oggi:* S. Damaso papa. *Domani:* S. Massenzio. — Termometro C. 7 ant. 5.4, 2 pom. 8 1, — Altezza bar. 757.4.

La festa di questa sera. Trieste lo sa. Lo sa di essere chiamata questa sera ad un avvenimento cittadino: ad una delle più belle, delle più geniali feste cui le sia dato di assistere. Il concerto del *Pro-Patria* è una grandissima manifestazione di quell' *amore al natio loco* ch' era sacro a tutti gli onesti fino da' tempi più remoti, ed è di pari tempo una bella festa dell'arte. Il programma ricco di nomi cari all'arte italiana, è quanto mai promettente. Fra altro desta il più grande interesse l'*Inno* del nostro Wieselberger, su parole del sig. Cesare Rossi. Se ne parla molto da parecchio tempo, e la curiosità è vivissima: come si sa, il coro è composto di 180 voci.

Le prove generali del concerto, che ebbero luogo ieri a sera al teatro, riuscirono egregiamente.

Oggi, l' intera cittadinanza si recherà al Politeama Rossetti, e la vastissima sala risonerà di entusiastici applausi.

Alla porta non ci sarà bacile. Una semplice cassetta invece raccoglierà le contribuzioni spontanee.

Oltre ai signori che abbiamo già menzionato, anche il bar. R. Currò ha lasciato il proprio palchetto a beneficio del *Pro-Patria.*

Da vari giorni non si trova un posto a pagarlo tant'oro, segno che la prima festa offerta da una nobile istituzione che difende una nobilissima causa, trova il plauso spontaneo, l' approvazione incondizionata di tutti i cittadini.

Chi combatte con noi e per noi è fratello, ed ai fratelli non si nega il nostro appoggio. Meno che mai quando questo appoggio vien chiesto da chi, quale dolce e poetico talismano, sceglie le fascinatrici blandizie dell'arte.

Nomina. La Direzione dell' esercizio della ferrovia dello Stato a Pola ha nominato il sig. Angelo Ronzoni a capo della stazione Trieste-St. Andrea.

Valori scomparsi. Rileviamo da un giornale viennese:

Il giorno 7 corr. al treno postale Trieste-Vienna furono consegnate alla stazione postale di Bruck sulla Mur, parecchie valige di lettere. Durante il viaggio gl' impiegati postali d'ispezione, rivedendo più accuratamente la spedizione, trovarono una valigia postale, impostata a S. Michael, la quale non era suggellata secondo le prescrizioni.

Dall' inchiesta avviata da una commissione, tosto dopo l' arrivo del treno a Vienna, risultò che nella detta valigia, invece di due lettere con lo specificato valore di f. 2250, non si trovavano che quattro fogli di carta vuoti e che le lettere erano scomparse sul tratto ferroviario S. Michael-Bruck.

La sezione ginnastica della Società per l' educazione fisica. Come abbiamo già annunciato, le esercizioni della sezione ginnastica di questo sodalizio principieranno domani sera alle ore 8.

A questo proposito leggiamo nell' *Operaio*:

Constatando con piacere questo fatto, non vogliamo aggiungere ulteriori parole per esortare i consoci ad inscriversi numerosi e frequentare assiduamente gli esercizi, essendo generalmente conosciuti e giustamente apprezzati gli indiscutibili vantaggi che si ritraggono dagli esercizi ginnastici. Solamente risponderemo a coloro che ci chiesero perchè il Comitato ha derogato questa volta dal sistema di tenere le esercitazioni alla palestra della nostra simpatica „Unione Ginnastica", che questo ancora nel p. p. mese di ottobre non aveva mancato di chiedere alla spettabile Direzione dell'„Unione" l'uso della palestra, possibilmente per due volte alla settimana, ma quella Direzione non ha potuto concedere - l' attività sociale dell'„Unione" impedendole - l'uso della palestra che nei giovedì - se però non vi fosse convegno - e nelle ore antimeridiane delle domeniche.

Il Comitato direttivo, tenuto allora calcolo che i propri consoci non potrebbero che ben poco approfittare dei salutari esercizi - specialmente adesso che l'„Unione" va spiegando un' attività insolita - e per non render loro addirittura illusori i benefici che si ripromettono, ha stabilito di far in modo che le esercitazioni possano aver luogo, regolarmente e due volte per settimana, nella palestra della civica scuola popolare di Città nuova, facilitando così una assidua frequentazione e ottemperando strettamente nel tempo stesso alle norme per cui la società fu fondata.

Questi sono dunque i *soli* e *veri* motivi per cui il Comitato ha dovuto derogare dal sistema sinora in uso di approfittare della gentile concessione della palestra dell'„Unione" e con ciò pure si spiega il breve ritardo con cui questa volta viene effettuata l'apertura della sezione.

Il maestro Arista a Bologna. Il valentissimo maestro d'armi, che fu già istruttore alla nostra Società di Scherma, ha dato l'altra sera un'academia a Bologna. Ecco come riferiscono sulla medesima i giornali di quella città:

L'academia di scherma, data dal m.o Arista nel locale della Società di scherma, è stata brillantissima. Assistevano molte signore. Furono applauditi negli assalti i maestri Arista, Monti, Pecoraro e Rossi, i dilettanti Salina e Sestina. Fu splendido l'assalto alla sciabola fra i maestri Arista e Rossi, quest' ultimo di Milano.

Francine Décroza al Filodramatico. Domani a sera ha luogo al Filodramatico la prima rappresentazione della Compagnia francese Schürmann la quale, come già fu annunziato vi darà tre recite.

Si incomincia con una novità che a Roma è piaciuta molto molto: *Joséphine vendue par ses soeurs*, operetta in tre atti, di Ferrier e Carré, musica di V. Roger.

Joséphine é la signorina Francine Décroza, della quale il *Fracassa* con la sua solita *verve* ha scritto: „Appena comparsa, i giovanotti erano quasi tutti del medesimo parere: E' una bellissima donna."

I prezzi sono cari. - Si vuol dare, sembra, a queste tre serate il carattere esclusivo di *pschutt.*

Certo, la curiosità c' è; vedremo se l' esito corrisponderà all' aspettativa.

Disgrazia a Nabresina. Il manovale Ignazio Suban, d' anni 35, da Goreansca, in quel di Sessana, era intento ieri al proprio lavoro nella Cava Romana del sig. Rieter sita in Nabresina, quando per un disgraziato accidente una grossa lastra di pietra venne a cadergli addosso, cagionandogli una grave frattura al braccio destro. Il disgraziato dovette essere trasportato con tutta sollecitudine al civico spedale.

Un dente per una contravenzione. L'eroismo professionale ha già fornito soggetto a parecchi aneddoti e a parecchie scenette comiche.

I gabellieri specialmente sono i predestinati. Veri o non veri, gli aneddoti che vengono a galla sono graziosi.

Eccone ora uno che arriva da Nizza.

In quella città un gabelliere, volendo accertare una contravenzione a un dentista che supponeva possessore di cerini di contrabando, (in Francia hanno la regia dei cerini), si è introdotto in casa dell'operatore: e per acquistare meglio la sua fiducia si è fatto strappare un dente.

Questo fatto ha addormentato i sospetti del dentista, e lo zelante finanziere ha potuto coglierlo in pieno delitto di... accensione di un cerino italiano.

Il tribunale di Nizza, tuttavia, considerando che il gabelliere era entrato nella casa per sorpresa, e senza le forme legali ha annullato la contravenzione.

Un uomo che sacrifica un dente per intimare una contravenzione è un eroe... a meno che i doganieri, come i coccodrilli, non posseggano un triplice ordine di denti!..

Malore improviso. L' altro ieri nel pomeriggio, Rosa ved. Stinco, di anni 62, mentre si trovava in visita dalla levatrice Anna Zilli al N. 12 di via S. Maurizio, fu colta da improviso malore, così che dovette essere trasportata quasi svenuta, mediante vettura all' ospedale, dove il suo stato fu dichiarato gravissimo.

Una federazione ginnastica. Serrate le file!

Oggi disperse nelle provincie italiane soggette all' impero, vivono rigogliose ben otto associazioni ginnastiche, mentre altre ancora vanno costituendosi o si costituiranno. - Queste società tanto utili al progresso di civiltà cittadina educano forti e robuste le crescenti generazioni e rendono alla patria uomini valorosi: *mens sana in corpore sano.*

Nelle palestre sociali di Trieste, di Gorizia, di Parenzo, in quelle delle varie città del Trentino, la parte migliore della gioventù, addestrando le membra alle fatiche educa la mente ed il cuore e va lentamente raccogliendosi intorno ad una bandiera, un esercito di giovani forti e coraggiosi.

Sono otto le associazioni, e sullo stesso terreno agiscono fino ad oggi ognuna separatamente, ma con tuttociò la loro attività é del tutto omogenea poichè tutte le società e tutti i soci sono animati da un' idea sola.

E non vi è dubio quindi, che alla proposta che parte oggi dalla *Unione Ginnastica*, uno dei più autorevoli sodalizi esistenti, tutte le società aderiranno e tra breve unite per mezzo della *Federazione Ginnastica*, tutte le Società ginnastiche delle provincie italiane attingeranno da questo nuovo legame forza e vigore novello.

I vantaggi che dalla novella istitusione potrà ritrarre la ginnastica dal lato tecnico saranno rilevantissimi e noi di fronte a questo nuovo progetto applaudiremo alla fraterna concordia che ognor più si va stabilendo ne' rapporti delle provincie sorelle, ripetiamo ancora alla gioventù de' forti muscoli: Unione, unione e unione.

Serrate le file! Intorno ad una bandiera andate a raccoglervi tutti e presti ognuno quell'aiuto che può.

Per tal modo riuscirete a qualche cosa d'utile. La famosa parabola delle verghe che spezzate ad una ad una, non si lasciavano piegare riunite in un fascio, è vecchia, ma è tanto vera.

Carità - vanità - teatralità. Con questo titolo riceviamo la seguente, che publichiamo in risposta a quella del sig. *G. R.* stampata ieri:

„Carissimo *Piccolo.*

Ho letto quanto publicasti tu di questi giorni sulla teatralità della beneficenza, quanto ebbe a dire qualche altro giornale locale e quanto scrive a te il signor *G. R.*

Convien che tu mi faccia il sommo favore di permettermi di non essere del parere del sig. *G. R.*, nè di quello degli altri grandi ovverossia di essere un po' del parere dell'uno e un po' di quello dell'altro - senza tuttavia essere un marchese Colombi.

Mi spiego.

Ammetto che lo stimolo della publicità, quell' essere messi in luce, sollettichi potentemente e... via! siamo uomini, vale a dire: abbiamo tutti le nostre debolezze, e un tantino d' incenso non lo sdegna neanche il filosofo più consumato. Piace a tutti di passare per brava gente, che fa del bene al suo prossimo - anche se lo fa a denti stretti.

Il bisogno - fino a tanto che la società umana sarà costituita come la è adesso - sarà sempre grande; urgerà sempre quindi raccogliere mezzi per venire incontro a tale bisogno. Ora se si può ottenere l' intento con un tantino d'innocente teatralità, meglio che non lo si possa con altri modi più austeri, perchè dovremmo rinunciarvi?

Dunque io ci sto per la teatralità, per la publicità, per tutti quei modi - onesti però - che offrono la possibilità di raccogliere i mezzi di venire in aiuto di chi soffre.

Ma qui mi fermo. E soggiungo subito: rispetto al pudore della miseria. Battete fin che volete la gran cassa della multiforme *reclame* per far su denari, ma non esponete l' onesto lavoratore, che l'infortunio ha gettato nell'angoscia delle strettezze, in braccio alla fame, a dover arrossire del gran fallo di non poter bastare a sé stesso.

Ho forse torto?

Un saluto. *R. P.*"

Per l' Esposizione musicale. La Commissione ordinatrice dell' Esposizione internazionale di musica che avrà luogo quest' altro anno a Bologna in occasione del centenario di quella Università, ha nominato il nostro maestro concittadino sig. Giuseppe Rota a presidente della Giunta per Trieste, e lo pregò di aggregare a sè quelle persone che crederà più indicate per coadiuvarlo.

Noi siamo certi che Trieste vorrà anch'essa figurare in tale incontro, partecipando a quell'Esposizione, che riuscirà della più grande importanza.

Ci felicitiamo intanto col m.o Rota per la sua onorifica carica.

Il Comitato esecutivo, com' è noto, ha per presidente onorario Giuseppe Verdi, ed effettivo Arrigo Boito.

Drami del mare. Leggiamo nel *Caffaro*:

Il vapore *Bellona*, dell' Asia Minor Company, partì giorni sono da Salonicco per Trieste con molte merci e 400 passeggeri a bordo. Erano greci, levantini, italiani, albanesi, dalmati, che si recavano a Smirne.

In vista dell' isola Imbros, una tempesta sbattè il piroscafo contro gli scogli. Il panico fu generale: gli ordini del capitano non furono intesi. Tutti si precipitarono nelle imbarcazioni messe in mare, e qualcuna soverchiamente carica, affondò e 47 passeggeri annegarono.

Il resto dei passeggeri non osò lasciare la nave, e passata la paura, giacchè la tempesta si andava calmando, i passeggeri superstiti si misero ad ingiuriare l' equipaggio e a saccheggiare la nave. La banda penetrò nelle cabine del capitano, ne' magazzini, nella stiva, dappertutto, saccheggiando.

La cassa fu infranta, e ne furono rubate 60 mila lire.

Le autorità turche sono intervenute, e i pirati furono in parte arrestati e condotti a Smirne.

Cavalli e veicoli in caso di mobilizzazione. Per mandare ad effetto la legge 16 agosto 1873 relativa al coprimento del bisogno di cavalli per l'esercito stabile e per la milizia in caso di mobilizzazione ed in adempimento di quanto prescrive l'Ordinanza ministeriale, il Magistrato avverte che i possessori di cavalli e di animali da soma dimoranti in città e nel suburbio dovranno prelevare presso l'Ufficio statistico-anagrafico la cedola di denunzia per restituirla poi debitamente riempita e firmata entro il 15 gennaio 1888. Nelle ville dell' altipiano verrà praticata tale coscrizione a mezzo dei Capi distrettuali rurali.

Dovendo poi alla coscrizione susseguire in breve la presentazione e classificazione de' cavalli ed animali da soma, il Magistrato si riserva di rendere mediante altro avviso avvertiti i rispettivi possessori circa il giorno ed il luogo in cui i preaccennati animali dovranno essere presentati ad apposita Commissione incaricata di tale operazione.

Si trova opportuno d' avvertire già in quest' incontro che dalla presentazione alla classificazione saranno esenti i puledri di uno a due anni, i cavalli e gli animali da soma, ma notoriamente inabili e quelli affetti da malattie contagiose e da gravi febri. Sulla circostanza che dia diritto all' esenzione dalla presentazione, sarà in tempo utile approntato dagl' interessati e a suo tempo prodotto un certificato, rilasciato sotto propria responsabilità da due proprietari di cavalli e d' animali da soma soggetti alla classificazione e confermato dal Capocomune.

Per conoscere poi esattamente il numero de' veicoli e degli animali noleggiabili pel bisogno in caso di mobilizzazione il Ministero per la difesa dello Stato ha ordinato che contemporaneamente alla coscrizione de' cavalli e degli animali da soma venga eseguita anche la coscrizione de' suddetti veicoli.

Epperciò i proprietari di tali veicoli devono contenersi come i proprietari di cavalli.

Gl' incontentabili. Abbiamo per articolo di fede che a questo mondo nulla vi sia di perfetto e che poi, discendendo in una sfera più ristretta, in quella della nostra città delle imperfezioni, degl' inconvenienti ve ne siano in numero non tanto esiguo. Conveniamo senza riserve che si possano portare qua e là dei miglioramenti e non pochi.

Ma siamo altresì costretti a convenire che a questo mondo in generale ed a Trieste in particolare gl' incontentabili siano molti.

Ci son di quelli che se incespicano in una lastra smossa del selciato, gridano subito che bisogna rifare tutto il lastrico della città; se una *baba* che fantastica sui numeri del lotto non ode le grida d' un vetturale, fanno un mondo di recriminazioni e chiedono l' abolizione de' veicoli, i quali corrono *sfrenatamente* — salvo a trovare che i cavalli sono tartarughe, lumache, quando sono essi che si fanno trasportare da una vettura. Se vedono un ubriaco per la strada, spalancano gli occhi, meravigliandosi che non venga arrestato e scrivono subito una lettera al *Piccolo*, per recriminare contro la corruzione, chiedendo l' abolizione delle osterie e proponendo all' umanità il regime dell' aqua e latte e della limonata.

Poi vi sono quelli che si lagnano sempre dai vicini, dell'inquilino di sopra, dell'osteria di sotto, del piano della signorina á destra, del merlo del signore a sinistra, del campanello di casa che ha uno squillo troppo forte, de' cardini della porta di casa che stridono, della *bora*, della pioggia, della nebbia, del freddo, dell' afa soffocante, delle rondini, dei passeri, dei colombi, delle mosche, dei *mussoni*... e contro tutti questi malanni chiedono *un pronto provedimento*, ad ottenere il quale invocano la nostra *voce autorevole* ed *ascoltata.*

Un provedimento! un rimedio!.. Eh diamine! noi lo proponiamo subito, ed è: munirsi d' un po' di pazienza e riflettere che i mali che si lamentano sono piccolissime ed inevitabili miserie della vita da sopportarsi con filosofica rassegnazione.

Un consiglio ogni tanto. Non è vero che l' arricciatura dei capelli, mediante il ferro caldo, impedisca poi la loro crescenza. E' un pregiudizio di signore provinciali. Invece, in Inghilterra, dove sono maestri d' igiene, e dove sono assai alla moda i capelli corti, invece di tagliare i capelli con le forbici, usano di abbruciarli. Quindi voi potete, o signore care, arricciarvi sino all'esagerazione, senza temere per i vostri bei capelli.

Un posto di medico. A Metcovich, Dalmazia, è aperto il concorso al posto di medico comunale con 1400 fior. di paga ed un' aggiunta di f. 300 per la cura degli impiegati della ferrovia.

Predizioni funeste. Il profeta delle disgrazie, il dott. Rudolfo Falb, noto per i suoi pronostici sui terremoti, ci dice che nel venturo anno 1888 saremo visitati dalla sventura ben sedici volte, ed indica con precisione i giorni climaterici, che saranno i seguenti: 28 gennaio, 12 e 27 febraio, 12 e 27 marzo, 11 e 26 aprile, 25 maggio, 9 e 23 luglio, 7 agosto, 6 e 20 settembre, 5 ottobre, 4 novembre e 3 dicembre.

Il dott. Rudolfo Falb è, dicono, un brav' uomo ed un distinto scienziato; tuttavia egli ci permetterà di accettare le sue profesie col beneficio dell'inventario. Ne dicono tante questi benedetti scienziati!...

Un qui-pro-quo. Si leggeva l'altro ieri in un giornale romano e ieri si vedeva riprodotto nella *Stella d' Italia*:

„Il noto artista drammatico Cesare Rossi fu condannato dal tribunale di Trieste a 60 fiorini di multa per avere pronunciato un discorso irredento al funerale di Enrico Jurretig, direttore dell'*Indipendente.*"

Al leggere tal cosa - scrive il *Resto del Carlino* - il naso di Cesare Rossi si allungò.

— Come? Io ho fatto un discorso irredento? Io!?...

E frugava nell' arsenale delle sue memorie per vedere di ricordarsi.

Intanto gli attori della sua compagnia lo guardavano con un timido sguardo di commiserazione, come per dire:

— Povero commendatore! Così giovane e così condannato!

Molti suoi amici del *Club domino* e della stampa gli hanno mandato la carta da visita con tanto di *p. c.*

Alcuno lo ha incontrato per via e lo ha apostrofato:

— Ma ti pare!... Andare a fare dei discorsi sovversivi, in un paese che ti aveva dato cortese ospitalità!... E all' arte, e ai figli tuoi, non pensavi tu?...

Relativa controscena dramatica del commendatore che non sapeva più a qual santo votarsi e a cui il naso cresceva ancora, cresceva sempre...

Finalmente l' equivoco si è chiarito. Il condannato dal Tribunale di Trieste era, come i nostri lettori sanno, il sig. Cesare Rossi, redattore del giornale l'*Indipendente.*

Salvatore Farina, il simpatico scrittore di romanzi e l'applaudito conferensiere, è ritornato da pochi giorni a Genova, reduce dalla Germania e si recò ad abitare nella Villetta paterna a Varazze.

La moda che viene. Nata a Trieste, incontra stranamente il gusto dei forastieri, viene imitata su vasta scala negli eleganti quartieri delle capitali. Ha un avvenire. Moda capricciosa e petulante. Dagli appartamenti, ove ha tornito minuziosamente sale, stanze e anticamere, arriva ad insinuarsi persino nei gabinetti più intimi. Ivi non solamente semplicità, comodità e pulizia, è imposto lusso di addobbo tutto caratteristico improntato della più stramba originalità. Preferito uno stile orientale, sia moresco, indiano, chinese o giavanese, lo spazio ristretto va occupato tutto dalle preziose originalità dello stile, che s'addossano alle pareti in forma di caratteristici trofei, nè devono mancare oggetti di toletta, profumi e galanterie diverse, purchè concordanti collo stile chinese e giapponese, ventagli, ombrellini variopinti, d'ogni forma, d'ogni misura, s'ammonticchiano lungo il muro e pendono stranamente dal soffitto, senza lasciare indovinare una fine. Negli interstizi specchi colorati, strambamente disposti, moltiplicano gli oggetti, le figurine, le pagode, le mille minuzierie che vanno disposte sopra piccoli scaffaletti o appoggiate ai ventagli, agli ombrelli e dappertutto. Vanno evitati oggetti grandi e di pregio particolare che assorbano tutta l' attenzione, preferibili sono minuzierie numerosissime sparse qua e là senza regola come in un bazar.

Gioverà qualche pianticella purchè concordi con lo stile, starà bene anche una luce blanda, colorata, località silenziosa, aria profumata.

Per la società degli Amici dell'infanzia abbiamo ricevuto dal signor Giul. Pol. un fiorino che abbiamo tosto trasmesso a quella direzione.

Le lotte di Bartoletti. Iersera al teatro Alfieri di Torino il rinomato lottatore Bartoletti, così conosciuto a Trieste, diede saggio della sua abilità, misurandosi con due giovani torinesi; la scommessa era di una cena da 100 lire che il Bartoletti avrebbe perduto se fra dieci minuti non avrebbe abbattuto il suo avversario. Col primo .. dilettante, Bartoletti non ebbe molto a sudare, ma nel secondo pare ci trovasse un osso duro; era un giovane dalle braccia e dalle gambe robustissime e di straordinaria agilità. La lotta durò a lungo senza che Bartoletti arrivasse a fargli sbattere le spalle per terra. Il publico, naturalmente, si interessava, si infervorava: finalmente Bartoletti guadagnò col giuoco di cintura, cioè di forza, ma il publico lo fischiò tremendamente; egli voleva parlare, ma i sibili non gli diedero tregua.

Parve a molti che la lotta durasse più dei dieci minuti. Rinsavito un poco, il publico lasciò parlare Bartoletti, il quale, per tagliare la testa al toro, disse che avrebbe dato la rivincita al suo competitore, quantunque il Giurì avesse dichiarato che la lotta fu compiuta in otto minuti e mezzo.

Va notato però che il publico ignora i nomi delle persone componenti il Giurì, che giudica... dietro le quinte.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 8 alle 2 pom. del 10 corr.:

Colpiti: Vaiolo 34, Vaioloide 5, Varicella 3, Scarlattina 4, Difterite e Croup 5, Pertosse 1.

Morti: Vaiolo 12, Scarlattina 1, Difterite e Croup 2, Pertosse 1.

Progressi della fotografia. Al prof. Mach di Praga è riuscito recentemente di fotografare palle di fucili a ripetizione, passanti con una celerità di 500 metri al minuto secondo.

Si vede come la palla nel suo corso spinge l'aria avanti a sè e si lascia

---

28 Il mistero del profugo

— Io non sono cavallerizzo, diceva, ed il camminare ci farà bene, figlia mia.

La chiamava così, l'amava e la trattava come tale.

— Vi osservo! le disse un mattino, passeggiando con lei. Oh! oh! vi conosco... Un po' medico, non dimentichiamolo, l'amico Filiberto! Ora, ecco la mia diagnosi: Dei nervi, sì; ma non muscoli... Ne occorrono. Non mi avete confessato l' altra sera delle velleità di malinconia e di abbattimento, conseguenze fatali dell' ozio.

— Che cosa fare! mormorò lei, mi annoiava...

— E' un diritto che appartiene solo agli sciocchi! Una persona intelligente trova sempre il modo di occupare se non le braccia, almeno la mente ed il cuore.

— Quelli, disse Fernanda, che hanno l' obligo di guadagnarsi il pane... i poveri...

— No! sopratutto i ricchi... Essi hanno il dovere di lavorare per gli altri.

— Ma come! Noi viviamo soli...

— Ed i vostri contadini?... la interruppe, ed i vostri vassalli? come direbbe forse anche oggidì la signora duchessa...

Fernanda, a sua volta, non gli permise di terminare.

— Mia madre, disse, è molto caritatevole... Noi mandiamo loro dei soccorsi...

— Sarebbe meglio portarli voi stessa, senorita, a fine d' aggiungervi la più preziosa di tutte le elemosine quella degli incoraggiamenti e de' buoni consigli! — Non domandavate dell' occupazione? Eccone! Ve ne occorre una altra, ascoltatemi sino alla fine. I ragazzi dei casolari dei dintorni crescono nell' abbandono come piccoli selvaggi.. Nessuna emulazione... nessuna scuola!

— E' vero e lo deploro.

— Fate di più! Le grandi sale disoccupate non mancano nel castello.... Qualche banco, un embrione di cattedra... Ecco la scuola... Apritela... Ragazzini e ragazzine s' affretteranno ad accorrere... Quali istitutrici, Cristina e voi, senorita. Scommetto che, fra dieci anni, la gioventù di questo dominio sarà la più dotta della Spagna.... ciò che non è difficile! Ebbene! Che cosa dicono que'grandi occhi che m'ascoltano? Non sarebbe questo il modo di mandar a spasso tutti i diavoli? Non v' annoierete più figlia mia. Non dispererete più nè del presente, nè dell'avvenire, giacchè vi sentirete buona a qualche cosa, utile e benedetta.

Fernanda sorrideva, ancora incredula, trasportata già ed in estasi, come nella visione d' un bel sogno!

— Quello che dite è vero — ma è fattibile?

— C' è dell' altro ancora! proseguì Filiberto, troppo entusiasta per trattenere la sua imaginazione d' artista. — I vostri montagnardi sono pigri, ignoranti, miserabili, ad onta e forse in causa delle vostre carità. Quanti terreni coltivabili rimangono incolti! quante foreste e quante miniere rimaste infruttifere!

„L' esempio dovrebbe partire dal castello. Coltivate il territorio e profittatene. Distribuite ai piccoli proprietari degli istrumenti, del letame, delle sementi. Il raccolto non si farà attendere Ma forse obietterete, mancano le comunicazioni per gli sbocchi. Faremo delle strade, almeno mulattiere. Se il governo mercanteggerà il suo concorso, studierò la legge non sono io avvocato? Eccomi! Arricchiamo, metamorfosiamo questo paese in modo che nulla vi sia ormai indifferente, e che vi si proclami vostra madre e voi, le efficaci sovrane! Montmayor, Montmayor, avanti! Mi pare che questi siano buoni progetti. Volete che andiamo a sottometterli a vostra madre?

— Sì, esclamò Fernanda, ella ci lascerà fare... Venite!

La contessa diede loro carta bianca, del denaro quanto ne vollero, e tutte queste riforme ebbero luogo, tutti questi piani si eseguirono sotto la direzione generale di Filiberto Kuhn, colla senorita come aiutante di campo. Vi prestavano, l' uno e l' altro, un tale ardore, che nè le settimane, nè i mesi contavano più per loro. Un giorno, siccome si diceva:

— Ha quindici anni!

— Bah! disse lui, ma è dunque un anno che sono con voi?

Forse vi sarebbe rimasto maggiormente, ma giunse una lettera dall'America. Appena vi ebbe messo sopra gli occhi, abbassando il capo mormorò:

— E' un ordine di partenza.

— Impossibile!.. si esclamò. Come? Perchè?

— Sapete che sono cresciuto, sono invecchiato solo... Per tutta parentela, un padre che mi vuole bene; ma al di là dei Tropici è quasi sconosciuto. Non vi ho detto che egli si era creata laggiù una seconda famiglia, dove la morte aveva fatto molti vuoti?

— Effettivamente... Ebbene?

— La mia matrigna ed i suoi figli erano scomparsi, non lasciando dietro a loro che un' ultima consolazione... una figlia giovanissima ancora e graziosa..... mia sorella! Il mio povero padre l' ha perduta come gli altri e mi rivolge un appello disperato... Non gli rimango più che io. Come non obedire con sollecitudine? Non è un mio dovere?

Questa sola parola era una sentenza. Il dovere!

Si sapeva che Filiberto era di quelli i quali non tergiversano più quando hanno parlato. Ogni insistenza dunque diventava inutile.

Si assunsero informazioni sul modo migliore per effettuare un tal viaggio. Il più pronto era quello del piroscafo transatlantico di Bordeaux. Non partiva che fra otto giorni. Ancora una settimana e più!

Kuhn la impiegò a scegliersi dei supplenti, ad organizzare tutto, affinchè nulla pericolasse di quell' opera feconda della quale aveva avuto l' iniziativa. Le ultime giornate, che sarebbero parse tanto lunghe, sembrarono invece troppo corte.

Si passavano, si prolungavano le serate in una intimità ancora più stretta. Quante raccomandazioni, quante cose da dirsi!

„ Non dimenticatevi di noi! Ci scriverete? Per bacco! Noi pure ci ricorderemo di voi... Sarete sempre fra noi... Qui si continuerà ad agire come se ci foste sempre voi... Ritornerete... Promettetecelo..."

Lo aveva già ripetuto venti volte. Ogni sorta di parole affettuose si scambiarono da una parte e dall' altra, con quella melanconia che diffonde la sua ombra alla vigilia di una separazione penosa.

La duchessa stessa deplorava la partenza del suo ospite. Lo stimava. Egli pure stimava lei. Onorava con un affetto rispettoso quel dolore inconsolabile, nobilmente sostenuto. La devozione modesta di Cristina aveva tutte le sue simpatie.

Ma la preferita era Fernanda, la sua

...tre una specie di solco, come quello di una nave, nelle onde.

In Francia s'impiega ora con felice successo la fotografia per scoprire le falsificazioni di documenti, cambiali, vaglia ed altri valori.

La fotografia fa risaltare le parole e le cifre, che il falsificatore ha cercato di cancellare mediante reagenti chimici e che non si possono riconoscere neppure coll'aiuto del più potente microscopio.

In Pretura. Non aveva lavorato e quindi gli mancava il denaro per comperarsi il cibo. Pensa, poi si reca da Maria Bevilaqua e a nome del di lei marito, le chiede il pastrano.

E costui certo Giuseppe Miot, bottaio, d'anni 20, da Trieste.

La Bevilaqua infatti consegna al credato messo il pastrano. — Egli corre difilato al Porto nuovo ove lo vende per tre fiorini ad un marinaio.

Viene a casa il marito e la moglie non gli scorge indosso il cappotto.

— Dove te ga el capoto?

— Che capoto?

— No te lo ga mandà a cior de Peppi?

— Che Peppi... mi no go mandà a cior capoti de nissun...

— E come xe che Peppi el boter xe vignù a ciorlo a nome tuo.

— E ti te ghe lo ga dà?

— Sicuro...

— Bela furba: adesso valo zercar ... lu lo gavarà sicuro vendudo.

— Ben, speta, dopopranzo corarò subito in serca de lui.

Di fatti nel pomeriggio del giorno 4 corr. la Bevilaqua corse in cerca del Miot e trovatolo lo fece arrestare raccomandando agli agenti di p. s. di trovar fuori il compratore del capoto che, l'anno scorso le era costato 14 fiorini „un sora l'altro". Poi rimproverò acerbamente il Miot per quella frode commessa in di lei danno:

— Proprio a mi me se vignudo zercar fora; vergogneve!

Perciò il bottaio venne accusato della contravvenzione di truffa e, condotto in stato d'arresto, ieri mattina dinanzi al giudice, confessò il suo fallo, dicendo di averlo commesso per bisogno; però si obbligò di risarcire pienamente la Bevilaqua.

Il giudice lo condannò a 48 ore di arresto rigoroso.

Espiata la pena, il Miot promise di recarsi assieme con la Bevilaqua in cerca del carbonaio, compratore del cappotto, per farselo restituire verso l'esborso dei tre fiorini, ciò che non riuscirà tanto difficile alla Bevilaqua, giacchè all'atto dell'arresto vennero sequestrati al Miot f. 1.30, denaro che fu assegnato alla danneggiata.

Il piazzale di S. Giusto. Ci giungono da più parti reclami contro un abuso veramente ingiustificato. Del piazzale di S. Giusto, le donnicciuole di quei paraggi, hanno fatto un asciugatoio a tutto loro beneficio, punto curandosi delle leggi, dell'estetica, della storia e di tante altre cose. Come fossero loro le padrone di quello spianato, stendono le funi per dritto e per rovescio e stendono bravamente la biancheria, talvolta anche i cenci — artistici forse — ma poco decenti.

Accade di spesso che il forestiero ... fuori tanto di lingua per salire fino lassù affine di godere della vista del panorama di Trieste, e giunto colà l'unica vista che gli si presenta sono ...

... compagna assidua, della quale aveva presentito i generosi istinti, sviluppato l'ingegno e rialzato il coraggio. La amava come un fratello maggiore, come un padre!

L'ora finalmente sonò. Era stata attaccata la carrozza delle cerimonie, che non era più uscita dal castello dopo il ritorno della castellana. Aveva voluto accompagnare Filiberto fino alla stazione prossima - cinque leghe - sulla ferrovia Madrid-Bordeaux. Gli permise di abbracciarla ed autorizzò lo stesso addio per la figlia.

Fernanda piangeva a calde lagrime; saltò francamente al collo di colui che, ... forse non rivedrebbe mai più.

— Speriamo tutto al contrario! - replicò egli dopo un'ultima e cordiale stretta. L'assenza non è la morte; che diavolo! Si ritorna, anche dall'America!... Ho il presentimento che un giorno ci rivedremo.

E, siccome la locomotiva arrivava fischiando, scappò verso la stazione situata a piedi del monticello, dove il cocchiere lasciava sbuffare i cavalli.

La duchessa era rimasta in carrozza. Il viaggiatore, che era disceso dal predellino, sembrava averla riconosciuta, volgendosi verso di lei.

Fernanda non lo osservava. Immobile e pensierosa, non vedendo se non il treno che si rimetteva in cammino, lo guardava allontanarsi.

(Continua).

500 Marche in oro

se l'*unguento Grolich per il viso* (Crème) non allontana tutte le macchie della pelle, come *lentiggini, macchie epatiche, abbronzamento per sole*, ecc. e se non mantiene splendidamente bianca, giovanile e fresca la tinta del viso fino alla vecchiaia. Non è una trufferia! Prezzo 60 soldi. Deposito principale: **I. Grolich** *Bruna* (Moravia). TRIESTE. **A. Praxmarer** farmacista (8860)

Scuola di canto

DIRETTA DA

Amalia Alboni-Windspach

Via S. Francesco N. 12

Udizione esperimentale dalle 4 alle 6 pom.

Per REGALI

(Oggetti di valore reale)

F. 9.50 Vigl. Basilica-Dombau 8 estrazioni annue.

F. 12.50 Vig. Croce Ungherese 8 estrazioni annue.

F. 14.50 Vigl. Croce Italiana 4 estrazioni annue.

F. 18.75 Vig. Croce Austriaca 8 estrazioni annue.

A F. 23 Lubiana, - A F. 31 Serbi, A F. 103 Boden, - A F. 134.50 Vienna, - A F. 183.50 Credito Mob,

Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo

Giuseppe Bolaffio

NB. Detti viglietti vengono venduti pure in rate da f. 1, 2, 3, 5, 10.

DEPOSITO

CASSE FORTI

dell'imp. reg. priv. fabrica di **C. POLZER e C.** VIENNA fornitori degli ii. rr. Uffici

Rappresentante generale per l'Istria, Dalmazia, Italia e Oriente

RODOLFO MANGOLD

Trieste, via dei Forni N. 7.

Chevesich e Milovcich

in ferramenta e metalli.

Palazzo Carciotti — Riva e Canale.

Assortimento

Pentole a vapore, **Bollitoi, Casseruole e Tecchie** di ogni forma e qualità, nonchè tutti gli oggetti per uso di cucina

a prezzi vantaggiosi.

Sapone Windsor (vero inglese) **a soldi 5 il pezzo.**

Deliziosamente

profumata, polvere di riso impalpabile, per abbellire e ringiovanire la pelle, bianca e color di rosa. Deposito nella FARMACIA SERRAVALLO, piazza Cavana.

Vendita Foraggi

al minuto ed all' ingrosso

a prezzi discreti

nel Magazzino

via del Bosco Num. 48

(Casa Daniele Gnesuta)

Il conduttore Antonio Stegù

Panno!

qualità fine e solide. Pezze, vengono tagliate da un nuovo assortimento di buon gusto a prezzo mitissimo. Campioni vengono spediti affrancati. Non affrancate soltanto le ricche collezioni per i signori sarti

Deposito della Fabrica Panni „Zum weissen Lamm" a Brünn

Avviso.

Siccome il colossale deposito di tessuti di lino e di manifatture del noto e accreditato deposito di fabrica, **esclusivamente in prodotti moravo-slesiani**, soltanto

CORSO 27

non venne liquidato completamente per il 2 Agosto scorso, così la Direzione porta a notizia del P. T. Publico che la **vendita a stralcio** del prodotti ancora esistenti viene continuata.

PREZZO CORRENTE.

Acquisto d'occasione, a prezzi favolosamente bassi, per ognuno:

Tappeti di iute, disegni fantasia a	f.	1.25
Tendine di iute, magnifici disegni	„ „	1.80
„ cot. fas. bianchi uso batista da	f.	—.25 e più
1/2 „ „ „ con borde	„	—.46 „
1/2 „ „ di filo	„	1.— „
1/2 „ „ „ con borde	„	1.— „
1/2 „ fazzoletti colorati bleu	„	1.— „
1/2 „ strazzi p. cucina 1 ql. borde	„	—.65 „
1/2 „ asciugamani di filo	„	1.20 „
1/2 „ salviette per tavola, di filo	„	1.20 „
1 tovaglia bianca per 6 persone	„	1.— „
1 „ „ „ 10 „	„	1.85 „
1 „ „ „ 12 „	„	2.50 „
1 tovaglia colorata per caffè	„	1.— „
1 „ „ „ più fina	„	1.25 „
1 „ „ fina, frange	„	1.50 „
1 fornim. color. per 6 pers.	„	2.50 „
1 „ „ di filo cr. „novità"	„	6.— „
1 pezza di tela 4/4 28 metri cassalina senz'apparecchio	„	5.50 „
1 „ „ cerame, 28 m. con e senz apparecchio	„	6.60 „
1 „ „ 4/4 28 metri qualità perfettissima p. camicie	„	6.75 „
1 „ „ pure Rumb. 4/4 35 met.	„	15.— „
1 „ „ pure Rumburgo ql. fina pure lino, senza cucitura per 6 lenzuola	„	8.50 „
1 „ „ pure lino, Rumb. ql. insup. pure lino senza cucitura per 12 lenz.	„	16.75 „

Inoltre si raccomanda per la **stagione autunnale**:

Eccellenti Pique e fustagni,

Le migliori qualità di corpetti in lana di cotone,

Le migliori qualità di calze per signore e signori colori genuini e durevoli,

La più piccola prova anima ognuno a fare il più grande acquisto di generi. (8786)

Commissioni dalla provincia vengono eseguite franche di cassa. La vendita ha luogo unicamente

Corso N. 27.

ARTICOLI PER L'INVERNO

Finalmente é freddo!!

Occorre:

Scarpe di panno o feltro.
Maglie, Mutande e Calze di lana.
Manicotti, Berretti di pelliccia e Collari.
Gilets di lana a maglia e Tricots Jerseys.
Cuffiotti, Fazzoletti di lana.
Polsi di lana, Guanti e mezzi guanti
Ghette, Ginocchiere e Sottane.
Vestiti da uomo, per Ragazzi Vestitini, Tabarrini per Bambini

Articoli questi, che per averli:
belli, buoni ed al massimo buon prezzo
bisogna andare

AL

NEGOZIO VIENNESE

C. REISS

Trieste — Piazza della Borsa 602 — Trieste.

ARTICOLI PER L'INVERNO

WATTERPROOF

FIORINI

4.20

GUSTAVO FORLÌ

Corso e S. Lazzaro N. 1, Palazzo Salem

Aug. Tschinkel Söhne

LUBIANA

I. R. FORNITORI DI CORTE

raccomandano i loro prodotti di riconosciuta bontà in

Caffè di cicoria e di fichi, Confetture d'ogni specie, Frutta candite, Conserve, Marmellate, Cioccolatte, Cartonaggi, ecc., ecc. a prezzi convenientissimi

Rappresentanti per Trieste, Istria, Dalmazia e Levante

BENUSSI & COMP.

TRIESTE.

Facile e ricco guadagno

per chiunque voglia occuparsi nella sua città della vendita a rate di Viglietti di Lotteria legalmente permessi. A domande risponde tosto il banchiere

H. FUCHS

Budapest — Dorotheagasse 9 (4181)

Grande Deposito con Lavoratorio

MOBILI E TAPPEZZERIE

DI **Angelo Delpin**

Via del Torrente N. 32, primo piano di fianco il Teatro Armonia.

NOVITÀ e BELLEZZA Canapè tappezzati in stoffa, con piedi e bracciali torniti, per camere da pranzo scrittoi, salotti ecc. a f. 18 l'uno. Divanetti a f. 16, ottomane, riposè, soffà uso letto, sempre pronti.

Viene accettato qualunque lavoro di riparatura in tappezzerie a prezzi convenientissimi.

MOBILI d'ogni qualità a prezzi straordinariamente ribassati. (4279)

Nel Deposito Mobili e Manifatture — di —

Ant. Muggia e C.

si confezionano VESTITI a mitissimi prezzi anche in pagamenti rateali.

Via Barriera vecchia N. 8, primo piano

In rate — In rate

Vestiti per fiorini 12

si possono avere nella Sartoria

Via Farneto N. 10, I. p.

Vestiti vengono confezionati su misura con stoffa a scelta da **f. 18** in poi in **pagamenti rateali.**

Nella Cantina

VINI D'ORSERA

di

LUIGI TAVOLATO

CORSO 19 (nel Cortile)

Casa Hierschel

si vende da oggi in poi

Vino di prima qualitá

a soldi **30** il litro

franco a domicilio.

GRANDE LOTTERIA IN DANARO

garantita dal Governo in Amburgo

500,000

MARCHI

offre come vincita principale nel caso più fortunato la nuova grande lotteria in danaro garantita dallo Stato d'Amburgo, specialmente però le seguenti:

1	da Marchi	300,000
1	„	200,000
2	„	100,000
1	„	80,000
1	„	70,000
2	„	60,000
1	„	55,000
1	„	50,000
1	„	40,000
1	„	30,000
5	„	15,000
26	„	10,000
56	„	5,000
106	„	3,000
256	„	2,000
512	„	1,000
739	„	500
28300	„	145

15989 Vinc. **300, 200, 150, 124, 100, 94, 67, 40, 20.**

La nuova grande Lotteria in danaro, concessa dal governo in **Amburgo**, e garantita con tutti i beni dello Stato, contiene **92.000 Viglietti**, dei quali **46.500** sicuramente devono vincere. **Il capitale complessivo che viene estratto importa:**

8,902,050 Marchi.

Una speciale preferenza di questa Lotteria in danaro consiste nella favorevole disposizione che tutte le 46.500 vincite che si trovano marcate nella tabella qui al lato, vengono decise sicuramente in pochi mesi, e cioè in 7 classi.

La vincita principale della prima classe ammonta a 50.000 Marchi e si eleva a 55,000 nella seconda, a 60.000 nella terza, 70.000 nella quarta, 80,000 nella quinta, 100.000 nella sesta e nella settima all'eventuale di 500,000 Marchi, specialmente però a 300,000, 200,000 Marchi ecc. ecc.

La sottosegnata casa invita a prender parte a questa **grande lotteria in danaro.**

I committenti sono pregati di unire alle ordinazioni il corrispondente importo in **Banconote Austriache** o in **francobolli austriaci**. Le rimesse del danaro si possono fare anche per **vaglia postale** e desiderandolo si eseguiranno le ordinazioni anche con **rivalsa postale.**

Per l'estrazione della I. classe che ha luogo al **15 Dicembre** costa:

Un intero viglietto originale f. 3.50
Mezzo „ „ „ 1.75
Un quarto „ „ „ 90

Ognuno riceve a mani il **Viglietto originale** proveduto del sigillo di Stato e nello stesso tempo il piano ufficiale. Subito dopo l'estrazione, tutti quelli che vi avranno preso parte riceveranno la lista ufficiale delle vincite, proveduta del sigillo di Stato. **Il pagamento delle vincite succederà prontamente secondo il piano, sotto garanzia dello Stato.** Dietro richiesta invieremo anticipatamente gratis il piano ufficiale ed inoltre ci dichiariamo pronti a ricevere di ritorno i viglietti a chi non convenissero, ed a rimandare prontamente il danaro ricevuto, qualora detti viglietti ci vengono rimessi in tempo utile prima della estrazione. O da poter effettuare tutte le ordinazioni con diligenza, preghiamo di mandarcele più presto che sia possibile, ma in ogni caso prima del

15 DICEMBRE a noi direttamente (4274)

Valentin & Comp., Casa bancaria, Amburgo.

La prossima estrazione di prima classe è ufficialmente stabilita per il 15 Dicembre p. v.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

„La Fenice in Vienna"

(FONDATA NEL 1860)

con un capitale di garanzia di f. 12,000,000

assicura verso modici premi contro:

i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.

Danni elementari e sulla vita dell'uomo. pagati dall'istituzione della Società

f. 51,608,261.41,

L'AGENTE GENERALE

per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto

CARLO HERMET.

Ufficio in Via Nuova N. 11, p. I, (854)

PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA

di

Assicurazioni Generali

CONTRO LE

Disgrazie accidentali.

Capitale sociale interamente versato:

Un milione di fiorini.

La Compagnia esercita il **solo** Ramo delle **Assicurazioni contro le disgrazie accidentali**, ed in ispecialità nelle seguenti due categorie principali:

I. Assicurazione individuale.

Mediante questa assicurazione ogni persona può assicurare sè stessa contro le **disgrazie accidentali** che possono colpirla in un modo qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie della vita, come ad esempio contro quelle derivanti da fulmine, da esplosioni d'ogni specie, da innondazioni, incendi, scontri di treni ferroviari, da ustioni per abbruciamento di vesti, da ravolgimento sotto cavalli o carri, da violenze e percosse di corpi roteati dall'alto per furia di vento o per negligenza di persone, da cadute in acqua, in fossati, sul ghiaccio, da cavallo, da edifizi, da scale, dallo scatto di armi da fuoco, ecc., ma anche contro quelle che possono accadere in condizioni speciali, quali sarebbero le disgrazie accidentali che avvenissero durante escursioni su monti e ghiacciai, in viaggi su piroscafi di linee regolari, destinati al trasporto di passeggieri nel Mediterraneo o nel Mar Nero, e da uno all'altro porto d'Europa, in gite di piacere su barche o gondole, su velocipedi, in esercizi ginnastici, alla caccia, nel servizio militare in tempo di pace, in qualunque occasione di legittima difesa, od in seguito a prestazioni per salvamento di persone o di cose. Pei medici l'assicurazione comprende fra le disgrazie accidentali anche le infezioni procedenti da ferite riportate nelle sezioni cadaveriche.

Esempio — Un negoziante, avvocato, professore, impiegato, può assicurarsi contro le disgrazie accidentali, e precisamente con: *a)* fiorini 10.000 per il caso di morte, *b)* fiorini 10.000 per il caso d'**invalidità** e *c)* fiorini 5 al giorno per il caso di **inabilità temporaria al lavoro**, verso pagamento di soli fiorini 15.75 all'anno.

NB. Per altre professioni esposte a pericoli maggiori, il premio si aumenta proporzionatamente.

II. Assicurazione Collettiva.

Mediante questa assicurazione il proprietario di un'officina, di una fabrica, di uno stabilimento industriale qualsiasi, assicura collettivamente tutti i suoi operai, capi-lavoranti, assistenti ecc., contro tutte le disgrazie accidentali che possono colpirli mentre stanno facendo il lavoro pel quale sono stati assunti a prestare l'opera propria.

Per la commisurazione del premio le varie industrie sono divise, a seconda dei maggiori o minori pericoli ad esse inerenti, in 14 categorie.

Per schiarimenti, tariffe ecc., rivolgersi alle

Assicurazioni Generali

AGENZIA GENERALE

Via Stazione 888/I.

delle camice, delle sottane, delle lenzuola, degli stracci gocciolanti, sciorinati all'aria. Ciò deve produrre in lui un grazioso effetto davvero.

Crediamo che tanto le guardie municipali, quanto quelle di p. s., dovrebbero opporsi a simile sconcio. Se per caso non hanno ordini in proposito, cui spetta ne diano loro; ma cessi quello abuso che converte la località di Trieste più sacra per le sue memorie, in una piazza da villaggio.

I precoci - Ballata. Gran piaga del secolo i bimbi precoci; i piedi han veloci e leste le man! Entrambi a battesimo Giovanni chiamati, entrambi già avviati a fare malan, due cari ragazzi, per non stare in ozio, volean da un negozio due paia rubar. Due paia di cosa non può dire il verso, ma il tempo è già perso, nè puote tornar. Due paia di calze: il verso or lo dice; ma sorte infelice entrambi colpì. Comparve una guardia... oh bimbi precoci: non sempre veloci voi siete così.

Anfiteatro Fenice. Poco pubblico iersera alla quarta dell' operetta *Cadiz*, quantunque la venisse annunziata a *richiesta generale*.

Il sig. Unti, nella canzone del cieco, si è fatto applaudire per una quartina trovata a proposito.

Una graziosissima spagnuola la sig.a Calligaris, che veste con disinvoltura il suo personaggio.

Teatro Armonia. Il sig. Mitterwurzer, preceduto da una grande *réclame*, si presentò iersera nel *Narciso*, una tragedia che ha delle scene di effetto e può dare campo ad un artista di emergere molto molto.

Il sig. Mitterwurzer è un attore bravissimo, che ha molte belle qualità: possiede una voce stupenda e dei polmoni di ferro, ha un aspetto imponente, si vede ch' egli analizza il personaggio che rappresenta, lo studia e cerca di darlo in tutti i suoi particolari. Ha molta e molta intuizione, ma accanto a queste belle doti ha parecchi difetti: Esagera spesso nell'azione e nella recitazione, ed abusa della sua voce soverchiamente. Pare una cannonata quando scoppia in tutto il suo impeto.

Si assicuri il signor Mitterwurzer, la potenza artistica non consiste nel gridare.

Ebbe dei bellissimi momenti nella prova della tragedia, nella quale la sua recitazione ci parve molto indovinata.

Gli altri artisti, abitusti a recitare la comedia brillante, si trovavano un po' a disagio nelle loro parti serie; alcuni ne fecero proprio una parodia.

Il sig. Van Hell è riuscito abbastanza bene.

La storia... profana del giorno. E penetrarono dalla finestra dell'abitazione del facchino Giuseppe Z. che dimora in via San Luigi N. 58 e rubarono parecchi effetti di biancheria.

E rappresentavano il valore di quegli effetti fiorini trenta. E non si seppe chi fossero i ladri che penetrarono in quell' abitazione.

— E fu che anche il famiglio Matteo B. abitante in via Broletto venisse derubato di alcuni effetti di vestiario.

E rappresentavano essi il valore di cinque fiorini. E fu sera e fu mattino e non si seppe come i ladri fossero chiamati.

— Ora accadde che una fantesca transitasse ieri la via dell' Orologio; e giunse la fantesca dinanzi all' edifizio del Lloyd e uno sconosciuto a lei si accostò. E introdusse lo sconosciuto una mano in una tasca dell' abito della fantesca e le rubò un portamonete.

E conteneva il portamonete alcuni biglietti di pegno per oggetti preziosi. E pensò la donna al Monte presso al quale erano depositati quegli oggetti, e pianse quella fantesca pensando al Monte. E il ladro intanto correva e non si seppe mai chi fosse il ladro.

Ciò che si sa e ciò che non si sa. La rissa succede, come al solito, non si sa dove, nè si sa chi sia uno degli avversari. L' altro, quello che le piglia, finisce invece all' ospedale e si sa: 1.o che è un villico; 2.o che si chiama Antonio Zoch; 3.o che abita al N. 7 di Santa Maria Maddalena Inferiore; 4.o che ebbe una ferita da taglio all' ascella sinistra.

Scambio di pugni. Verso l' 1 e mezzo pom. d' ieri due giovanotti del medio ceto, certi A. P. e P. F. poco distante al nostro Ufficio d' amministrazione in Corso, vennero ad un vivace diverbio.

Uno de' due tirò uno schiaffo poderoso all' avversario; il percosso disse che avrebbe saputo reagire in luogo più adatto all' azione. In seguito a ciò entrambi si portarono in piazza S.ta Caterina e saliti poi in Montuzza per la via del Monte, si scambiarono una buona dose di pugni, nè desistettero dalla lotta, fino a che non videro comparire le guardie. Ma appena spuntate queste da lontano i due contendenti - uno da una parte, l' altro dall' altra - se la svignarono.

Neanche a dire che il chiasso attrasse una gran folla di curiosi.

Quanto alla causa della rissa dicesi doversi ricercare nell'eterno feminino.

Il segreto d' un macellaio. Iermattina, verso le quattro si presentava all' ospedale civico il macellaio sig. Pietro Donaggio, d' anni 22, da Trieste, per farsi medicare una ferita riportata sopra l' occhio destro. La ferita aveva qualche centimetro di profondità.

Naturalmente, gli fu chiesto come e dove si fosse buscato quel poco gradito regaletto, ma il macellaio si abbottonò nel più maestoso silenzio. E' il suo segreto.

Negoziante arrestato. Ieri veniva tratto in arresto il sig. M. negoziante in manifatture in via Malcanton, accusato - dicesi - di atti immorali in danno di una ragazzina settenne.

Castagne allesse. Ne vendeva ieri una povera vecchierella di settantasette anni.

Ma le castagne allesse le furono foriere di disgrazia. Nel far ritorno alla propria abitazione, la vecchia cadde a terra e riportò una frattura al piede sinistro. In via di Piranella N. 25, a casa sua, l' attesero iersera inutilmente, perchè la povera donna dovette recarsi all' ospedale.

Furto. Ier l' altro fra le 4 e le 5 del pomeriggio ignoti ladri asportarono dalla mostra del negozio di manifatture di Giovanni Perossan in via S. Sebastiano parecchi effetti di biancheria dell' approssimativo valore di f. 10.

Lotto. Estrazioni del 10 corr.:

Vienna	42	22	15	86	9
Graz	81	58	21	7	27
Temesvar	16	36	2	83	67

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con rape dolci s. 10, Ragout con patate s. 10, Vermicelli al sugo s. 10, Patate al burro soldi 3.

Cena (ore 5 1/2 pom.) Risotto s. 10, Arrosto di montone con patate s. 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1434.

Ogni giorno una. Le sottoscrizioni.

— Io ho aperto una sottoscrizione pei danneggiati dalle inondazioni; favoritemi l'obolo.

— Favoritelo voi a me che ho iniziato ora una sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto.

— Allora rivolgiamoci a chi non ha aperto sottoscrizioni, a Tranquilletti, per esempio.

— Ne ho aperta una anch'io!

— Voi, Tranquilletti? E quale?

— Una a favore dei danneggiati dalle sottoscrizioni.

Strascichi.

*** Un trattore al cameriere.

— Ve l'ho detto cento volte; non mettete mai i giornali serii a portata degli avventori. Quando leggono un articolo politico si guastano lo stomaco, e non mangiano più.

*** Fra due autori fischiati.

— Come è andata ieri sera la comedia del nostro amico?

— Alle stelle. Un centinaio di spettatori battevano le mani come disperati.

— Capisco; aveva portato in teatro tutti i suoi creditori!

*** Giulietto, di cinque anni, sta giocando nel giardino. La mamma lo sorveglia dalla finestra del secondo piano.

A un tratto il bimbo si avvicina alla finestra, e alzando la faccia verso la mamma:

— Soffiami il naso!

Uno stomaco museo. Nello stomaco della elefantessa *Alice*, perita nelle fiamme dell'incendio del serraglio Barnum a Bridgeport, negli Stati Uniti d'America, si trovarono 300 monete di rame, un temperino, il manico d' un bastone, un pezzo di tubo di piombo ed una gran quantità di ciottoli.

Che digestione!

Un fenomeno celeste. Il *Journal de Saint-Petersbourg* descrive nel modo seguente un curioso fenomeno, osservato nella capitale russa durante la notte dal 29 al 30 novembre.

Verso le due e mezzo ant., il cielo rasserenato, dopo una forte nevicata, era illuminato dalla luna piena, quando ad un tratto si vide, all'orizzonte, dalla parte del Nord, una spece di luna bianca, simile all' alba. Una macchia luminosa rosea, di forma circolare, si mostrò nel firmamento, e ne uscirono tre colonne luminose in direzione verticale.

Il fenomeno durò appena cinque minuti, dopo di che parve che le colonne rientrassero nella macchia luminosa, la quale sparì, a sua volta, pochi momenti dopo.

Il complice di Pranzini. Un telegramma da Nuova York alla polizia di Parigi annunzia che dagli agenti di quella dogana fu arrestato certo Bodin che portava un pacco contenente gioielli che risultano essere fra quelli derubati a Maria Regnault. Bodin pretende averli comperati a Parigi, e, naturalmente, nega d' essere in alcun modo complice di Pranzini. Si è aperta una inchiesta.

Guglielmo a Moltke. Telegrafano da Berlino alla *Republique Francaise*:

L' imperatore si mostra ogni giorno più geloso di compiere i suoi doveri di sovrano. „La morte sola, egli dice talvolta, può dispensarci dai nostri obblighi.

Ultimamente il maresciallo von Moltke chiese di essere messo a riposo o almeno di essere dispensato da una parte delle sue molteplici funzioni.

„Non vi acconsentirò mai, disse l'imperatore, voi conserverete sino alla morte le funzioni che vi ho affidato."

„Ma, Sire, io sono molto vecchio."

„Ed io non sono forse vecchio, più vecchio di voi? Eppure continuo a fare il mio dovere. Fate come me. Prendete degli ausiliari in maggior numero. Ma conservate la direzione suprema. Non v' è permesso di dimettervi, più di quanto lo sia permesso a me."

Che tempra di vecchi!

TEATRI.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Fioravanti Ore 7 1/2) „Cadiz" nuova operetta. — (Ore 7 1/2) „Donna Juanita" operetta in 3 atti.
Teatro Armonia. Compagnia tedesca Van Hell. (Ore 7 1/2) „Der Raub der Sabinerinen"

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 10, ore 8 1/2 pomer. **Fuer Borsa. Credit 275.80 Ungherese 4 0/0. 98.40. Ferma.**

Francoforte 10. **Borsa serale.** Credit 221.62. Staatsbahn 178.— Rend. arg. 65.10 Lombarde 69 3/8. Ferma.

Parigi 10. Boulevard. 82.70, 97.80. 511.87. 80 93. Ferma.

Borsa del 10 Dicembre. Berlino discretamente fermo, Vienna invece esordisce debole a 275 e 98. 0, migliora poi sopra la „Novoje Wremia" di Mosca a 275.70, 98.85, 88.40 e 79.80. Altri dispacci privati dopo Borsa notano 276, 98.45, 88 60 e 79.40. Parigi apertura debole per Italiana 97.65, ch'usa tendenza discreta per gli altri valori. Italiana debole 97.60 Qui 95.50-60.

Listino. Napoleoni 9.98 a 10.00 1/2 Zecchini 5.89 a 5.91. Lire sterline 12.58 a 12.61 Lire turche 11.30 a 11.33 Londra 126.25 a 126.75 Francia 49.70 a 49.95. Italia 49 20 a 49 40 Banconote italiane 49 20 a 49.40 banconote germaniche 61 65 a 62 —. — Rendita austriaca in carta 79 25 a 79 75. Rendita ungherese in oro 4%, 98.— a 98.60 detta in carta 5%, 88 50 a 84.— Credit 274.50 a 276.— Greco 5 0/0 fr. 864 a 867. Rendita italiana 95 1/4 a 95 1/2.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

ELISABETTA ved. JELUSSIG

spirò quest'oggi a 1 ora ant. nella grave età di anni 82, munita dei conforti religiosi.

I desolatissimi figli Dr. **Giovanni** e **Sigismondo**, anche a nome dell'assente figlia **Carolina** maritata **Franke** ne dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Per espressa volontà della defunta la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 Dicembre 1887.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 87.

Compagnia d' infermieri, Assistenti per ammalati sempre pronti. Beccherie 11. (33)

Vellutina, Polvere per rendere bianca e vellutata la pelle. Soldi 10 il pacchetto. Agenzia Zultu, Corso 21. (787)

Fu smarrito un cane da caccia, gambe corte, molto pezzate, portando museruola e marca. Consegnandolo al N. 5 via Salice I piano, porta N. 5, riceverà generosa mancia. (158)

Libro in parte scritto lasciato sbaglio in qualche luogo circa 15 giorni fa. Portarlo al „Piccolo" generosa mancia. (164)

2 unmöblirte Zimmer sofort zu vermiethen. Näheres im „Piccolo" (151)

Zoe. Buon giorno cocoola. Ritirate. (155)

Eros. Schiarimento. Incontrandomi salutatemi; non potendo, inchinate fortemente il capo. (153)

Destino non mancate memoria. Ritira. (161)

Istruzione Danza adulti ogni mezzogiorno e 8 1/2. Chiozza 5. (162)

Esclusivamente per signore e signorine Corso speciale di danza, Martedì, Venerdì, ore 5. Morterra Chiozza 5. (161)

S. Nicolò! Esposto Mioni verrà estratto questa sera Convegno Danzante ore 7. Morterra Chiozza 5. (162)

Convegno danzante soltanto per nostri „habitues", questa sera ore 6 1/2. Modugno Dalla Torre, Torrente 16 (189)

Oggi ore 8 istruzione riunita di danza. Modugno Dalla Torre. (189)

Scatinring, lunedì ore 8. Torrente 16. (159)

Reumatismi sciatiche, dolori articolari guariscono coll'unguento aromatico. Ogni vaso porta stampato il modo d'usarlo. Trovasi solamente nella Farmacia Rondolini, Riborgo. (141)

Cipria vellutata, deliziosamente profumata, bianca e rosea. Soldi 30 la scatola. Farmacia Rondolini - Riborgo. (141)

Bocca e denti sani, alito soave, si ottengono coll'Aqua Anaterina della Farmacia Rondolini. Soldi trenta la boccetta. (141)

Boden-Credit Promesse a f. 1.50. Vende Giuseppe Bolaffio. (117)

Promesse Ungheresi f. 3.50, mezze f. 2.25. Vende Giuseppe Bolaffio. (117)

100 biglietti da visita soldi 25; biglietti d' augurio pel Capo d'anno in diversi formati si eseguiscono con tutta sollecitudine e a prezzi mitissimi presso la Tipografia del „Piccolo" in via Nuova N. 21.

Ricercasi ragazzi dai 14 ai 18 anni per negozio d'ottico. Rivolgersi Pietro Stolfa, Piazza Negozianti. (127)

Maestro di lingua francese, inglese e tedesco. Indirizzo al giornale so to A. Z. (94)

Socio con fior. 3000 viene ricercato per casa commerciale già avviata. Utile annuo 30 0/0. Offerte „Società Z." al „Piccolo" (148)

D'affittare da 1 a 3 stanze ammobiliate, anche con costo in II piano, piazza Pozzo Mare N. 1. (95)

D'affittare sala grande per armeria con abitazione ed annessi fondi e pascoli, pochi minuti distanti dalla città. Da insinuarsi dal portinaio via Michelangelo N. 7. (182)

Affittasi motivo partenza quartiere centro città, fior. 480. Indirizzo al „Piccolo" (154)

Affittasi stanza ammobiliata con stufa. Riva Pescatori N. 8, I piano. (151)

Per fiorini 6 mensili affittasi camera ammobiliata, via Chiozza 27, I piano sinistra. Desiderando costo (155)

Da vendere quarta parte casa in città, fior. 2000 circa. Indirizzo „Piccolo" (111)

Da vendere auto usato. Via Arcata N. 4. (138)

2 lampade da chiesa a 4 fiamme nuove, stupende, in zinco argentato, con contrapeso, da vendere a modico prezzo. Rivolgersi al „Piccolo" (80)

Acquisterebbesi mobili di lusso usati, per camera matrimoniale a letto. Offerte ferme in posta all'indirizzo „Mobili" (147)

Vendesi straicio macchina cucire Singer, Farneto 4, I piano. (156)

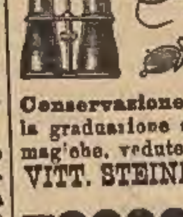
Pianino bellissimo da vendere. Via Squero nuovo 7. Exner. (150)

In 6 lezioni imparasi taglio vestiti ricevendo modelli. Indirizzo „Piccolo" (160)

Peri buttiri 32. Via S. Giovanni 1. (168)

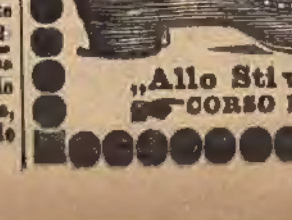
50.000 fiorini possonsi vincere comperando Promesse Boden, fiorini uno, soltanto, compreso bollo, unicamente presso Daniele Levi, accanto alla Portizza (152

Giovane con buona posizione, cerca conoscenza, scopo matrimonio con ragazza onesta, anche cameriera privata, con qualche migliaio di fiorini, Offerte serie N, M. ferma in posta, (149)



Avendo fatto un forte acquisto di vini d'Isola offre a queste spett. famiglie a soldi **28** al litro FRANCO A DOMICILIO
CARLO AITE
Via Fontanone dirimpetto il Numero 10.

G. Polacco (1552) Telefono N. 225 Carta da Tappezzeria N. 6 Via S. Spiridione



NUOVO ARRIVO
Cannocchiali.
Riparazioni e cambi occhiali ed occhialini con lenti di cristallo di rocca.
Conservazione della vista. Termometri per la graduazione della febbre. Deposito lanterne magiche, vedute e Cromotropici. (4825)
VITT. STEINBACH, Ottico via Ponterosso

TAPPETI PERSIANI
presso THEILE & KÖHLER
Piazza della Caserma N. 2, casa Hermann si esporranno per soli 8 giorni 100 pezzi
Tappeti veri Persiani
da acquistarsi al prezzo di f. **30** fino fior. **350** l' uno.

Deposito Sapone
Vendita all'ingrosso ed anche al dettaglio
Candia — Canea — Bianco e verde.
Raccomandabile per il prezzo e buona qualità, ai barbitonsori, famiglie, lavanderie, ecc., ecc.
D. NEROZZI
Magazzino via Sanità N.

Preavviso.
Giornalmente arrivano colossali assortimenti in oggetti di:
Maioliche
Bronzi
Legno
Pelle, ecc. ecc.
Tra pochi giorni sarà pronta la esposizione di questi magnifici oggetti, appositamente eretta in occasione delle feste di
Natale e Capo d'anno
NEL NEGOZIO
S. BIERMANN
Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3
TRIESTE.

„PANOTTICO"
Sala „Ara, via della Sanità
Giornalmente aperto dalle 10 a. alle 9
Entrata soldi 20 per persona.
Fanciulli sotto i dieci anni soldi 10.
Cataloghi soldi 6.
Da oggi Domenica in poi nuova esposizione di quadri.
NOVITÀ — NOVITÀ
Esopo l' Automa parlante
Sperano d'un numeroso concorso i
Fratelli Bayer, da Amburgo

Avviso.
Tenendo un ricco assortimento oltre che nel Negozio di città anche nel deposito di Magazzini Generali di
ORNAMENTI
PER
l'Albero del Natale
— E —
Regali in genere,
ci corre obligo d'informare la rispettabile nostra clientela, che siamo in grado da potere eseguire le commissioni con spedizioni esenti di dazio.
Adami e Frenner

Giusto a tempo!
sono arrivati tutti i generi
PER LA STAGIONE SCARPE e STIVALETTI di STOFFA
e FELTRO per casa e d'ogni qualità in pelle e foderati in feltro da UOMO, DONNA e FANCIULLI
a prezzi bassi
NELLA
Calzoleria NEUMANN
„Allo Stivalone"
CORSO N. 18